








<p>Sede centrale <b>MAZZARINO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Amministrazione Finanza e Marketing (Commerciale)</li><li>- Costruzione Ambiente e Territorio (Geometri)</li><li>- Liceo Classico</li><li>- Liceo Scienze Umane</li><li>- Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (Agrario diurno e serale)</li></ul> 	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</p> 	<p>Sede associata <b>RIESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Liceo Scientifico</li><li>- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Albergiero</li></ul>   
<p>Sede Legale: Piazza Carlo Maria Carafa, s.n.c., 93013 - Mazzarino - Codice Ministeriale I.I.S.: CL18007007 - C.F. 90012980851 - Telefono Dirigente Scolastico 0934/381096 - Tel. Segreteria 0934/381664 - Fax: 0934/383427 - E-MAIL: cils007007@pec.istruzione.it - cils007007</p>		
		
<p><b>LA MIA SCUOLA</b></p>		
<p>PARLA DI AGRICOLTURA. MA ANCHE DI AMBIENTE E DEL NOSTRO FUTURO</p>		
<p><b>Centro Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.)</b> <b>Caltanissetta/Enna</b> C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 - 93100 Caltanissetta Tel/Fax: 093422131 - C.U.: UF0KQG p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it sito web: <a href="http://www.cpia-cl-en.gov.it">www.cpia-cl-en.gov.it</a></p>		
<p>Prot. n. _____</p>		
<p><b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> (ART. 5 DPR 323/98)</p>		
<p><b>CLASSE V<sup>A</sup> SEZ. A (TERZO PERIODO DIDATTICO)</b></p>		
<p><b><u>IPSASR</u> CORSO SERALE</b></p>		
<p><i>"Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"</i></p>		
<p><b>MAZZARINO 13 MAGGIO 2024</b></p>		<p><i>Il dirigente scolastico</i> <i>Dott.ssa <b>Adriana Quattrocchi</b></i></p>

# INDICE

## **Parte prima**

1. <i>PREMESSA</i>	PAG.3
1.1 -COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.3
1.2 -ELENCO DEI CANDIDATI	PAG.4
2. -PROFILO DELL'ISTITUTO: STRUTTURE E STRUMENTI	PAG.4
2.1 -PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA DEL DIPLOMATO	PAG.6
2.2 -RISULTATI DI APPRENDIMENTO	PAG.6
3. – CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI (IDA)	PAG.7
3.1 -IL SISTEMA DEI CREDITI	PAG. 9
3.2 -L'ORGANIZZAZIONE IN UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO (UDA)	PAG.10
4. – QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI (IDA)	PAG.11
4.1 -ELENCO DOCENTI	PAG.13
4.2 -STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN %	PAG.13
4.3 -COMMISSIONI D'ESAME 2023/2024: (INDIVIDUAZIONE COMMISSARI INTERNI)	PAG.14
5. -PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG.14
5.1 -PROFILO DELLA CLASSE	PAG.15

## **Parte seconda**

6.– ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	PAG.17
7. -PERCORSO FORMATIVO	PAG. 17
7.1 -COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA	PAG. 17
7.2 -COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO AL QUINQUENNIO	PAG.18
7.3 -COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE	PAG.19
7.4 -METODI DIDATTICI PROGETTARE PER COMPETENZE	PAG.20
7.5 -METODOLOGIE E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO	PAG.20
7.6 -SPAZI	PAG.20
8. -ATTIVITÀ OFFERTI DALLA SCUOLA	PAG.21
9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG.21
10.-INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME	PAG.22
11. – CRITERI DI AMMISSIONI AGLI ESAMI DI STATO	PAG.28
12. – ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG.29
12.1-CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	PAG.29
13.- PROVE D'ESAME	PAG.30
14.- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO	PAG.32
15. – EDUCAZIONE CIVICA	PAG.32
16.- PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	PAG.38

## **parte terza**

NUCLEI TEMATICI E PERCORSI DISCIPLINARI	PAG.44
ALLEGATO 1 – PROGRAMMA DEI DOCENTI	PAG.44-59
ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	PAG.60-63
ALLEGATO 3 – ELENCO CANDIDATI	PAG.64

## 1. PREMESSA

La disciplina relativa agli Esami di Stato attribuisce notevole importanza al Documento del Consiglio di classe che, esplicitando obiettivi, contenuti, metodi, strumenti di verifica, criteri di valutazione rappresenta il “diario di bordo“ da cui la Commissione trae, in vista dell’esame finale, le indicazioni utili al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il Consiglio di classe, pienamente consapevole della sua significatività e rilevanza, lo ha quindi predisposto per fornire al Presidente della Commissione, in forma agile ma esaustiva, tutti i dati e i contributi necessari allo svolgimento della prova d’esame orale.

### **PARTE PRIMA**

#### **1.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Il Consiglio di classe del 3° Periodo didattico (5AS) si compone dei seguenti docenti:

**Dirigente scolastica Dott.ssa Adriana Quattrocchi**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Disciplina</b>
-Catinella	Irene Debora	-Lingua straniera Inglese
-Famà	Rosario	-Matematica
-La Cognata	Francesco Antonio	-Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore - Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali - Sociologia Rurale e Storia dell’Agricoltura
-Manetta	Michelangelo	-Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale
-Musarra	Biagio	-ITP di Esercitazioni Agrarie: -Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale; -Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore, - Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali, -Tecniche di allevamento vegetale e animali -Chimica applicata ai processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari.
-Paci	<i>Ida</i>	-Italiano -Storia

## 1.2 Elenco dei candidati

Soggetto a privacy

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
3.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
4.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
5.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
6.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
7.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
8.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
9.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
10.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
11.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
12.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
13.	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

*In ottemperanza a quanto stabilito dal Garante della protezione dei dati personali con la **nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017**, volto a tutelare la pubblicazione di dati personali, anche riferiti al semplice nome e cognome dell'alunno, all'interno del Documento del Consiglio di classe, l'elenco dei corsisti ed il loro rispettivo credito scolastico vengono inseriti in allegato al presente documento e non pubblicati all'albo della scuola.*

## 2. Profilo dell' Istituto: strutture e strumenti

La scuola di recente costruzione è sita nel Comune di Mazzarino in piazza C. M. Carafa, si presenta ampia, confortevole e moderna. Le sue aule spaziose sono funzionali alle necessità didattico-formative, rispondenti alle esigenze di alunni e docenti.

L'Istituto dispone di un'ampia e ricca biblioteca posta sul ballatoio centrale, fruibile dall'utenza in qualsiasi momento della giornata.

Ogni aula è fornita di lavagna luminosa con connessione internet, sedie, banchi biposto o monoposto, di una lavagna tradizionale, di appendiabiti, collegamento ad internet e all'impianto TV satellitare.

La sede, negli anni, si è dotata di strumenti e strutture ritenute ormai indispensabili supporti didattici per perseguire le finalità scolastiche e formative: diverse aule di informatica, due laboratori linguistici, un laboratorio di Fisica, Chimica Scienze Naturali. L'istituto, inoltre, è dotato di 32 ambienti-aula disposti nei vari piani.

L'I.I.S.S. "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino e Riesi è una realtà scolastica fortemente legata al suo territorio, e si caratterizza per un'ampia e diversificata offerta formativa che comprende otto indirizzi di studio:

-Amministrazione, Finanza e Marketing; -Costruzioni, Ambiente e Territorio; -Liceo Classico; -Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico, -Istituto Professionale **Indirizzo: Agricoltura, Sviluppo Rurale corso serale** nella Sede centrale; Istituto Professionale **Indirizzo: Agricoltura,, valorizzazione dei prodotti del territorio corso diurno**, sede staccata sempre nel comune di Mazzarino; Liceo Scientifico ed Alberghiero **diurno e serale**, sede staccata nel comune di Riesi. E' in grado di offrire, di conseguenza, una variegata possibilità di scelta all'utenza scolastica di Mazzarino, Riesi, Butera e Barrafranca.

La presenza di indirizzi di studio così differenti consente di rispondere in modo adeguato alle nuove e molteplici richieste rivolte al mondo della scuola e anche alle attese culturali ed educative, divenendo fonte di sollecitazione formativa per il Territorio.

Il territorio è una risorsa formativa fondamentale e, in tal senso, il nostro Istituto si adopera a coglierne le potenzialità e sviluppare un'interazione educativa attiva con le diverse realtà in esso presenti. Allo stato attuale il territorio in cui è collocata la nostra scuola si caratterizza per le attività di tipo agricolo-forestale, artigianale e del terzo settore. Non esistono ampi insediamenti industriali ma piccole aziende agricole ed artigianali a conduzione familiare. Tali risorse offrono agli studenti l'opportunità di effettuare percorsi di orientamento ed esperienze extracurricolari congruenti con l'indirizzo scelto. Il nostro Istituto si propone come punto essenziale di una comunità attiva che comprende associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato, organizzazioni laiche e religiose, società cooperative e piccole imprese che operano nel territorio, interagendo con le quali viene rafforzato l'obiettivo di essere una scuola aperta per contribuire a creare quella concezione di cittadinanza attiva essenziale alla crescita delle nuove generazioni.

## **2.1 PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA DEL DIPLOMATO all'Istituto Professionale indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio"**

Il Diplomato di istruzione professionale, indirizzo: *Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio* possiede competenze relative alle produzioni, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori; interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento animale e vegetale e nei processi produttivi delle filiere.

## **2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso il diplomato del nostro indirizzo è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità, rintracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione, trasformazione e commercializzazione;
- assistere singoli produttori, imprenditori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento e rispetto dell'ambiente, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio; intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e la promozione dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e riserve naturali.

A conclusione del percorso quinquennale, l'Agrotecnico consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte topografiche e tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità degli alimenti.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

### **3. CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI (IDA) ex serali**

#### **Titolo di studio conseguito al termine del quinto anno**

Diploma di Istituto Professionale -Settore servizi – *Indirizzo servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.*

#### **Finalità e motivazioni**

Il corso è rivolto a tutto coloro che, si sono allontanati dal sistema formativo e che intendano rientrarci e mira a:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più garanzia dell'emarginazione culturale o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo;
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti.

La principale norma a cui fare riferimento in materia di istruzione degli Adulti è il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012, *Regolamento concernente norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)*, emanato in attuazione dell'art. 64, comma 4. del DL 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.

Al regolamento hanno fatto seguito le *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti adottate con Decreto MIUR del 12 marzo 2015* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'8 giugno 2015.

Varie Note ministeriali hanno accompagnato la fase di avvio dei nuovi CPIA disciplinando le iscrizioni, l'assegnazione dell'organico, le misure nazionali di accompagnamento, la valutazione periodica e finale, l'ammissione agli Esami di stato.

A tal riguardo, la Nota Ministeriale del 3 maggio 2019 fissa il termine per l'iscrizione ai corsi erogati e riorganizzati nei percorsi di cui al DPR n. 263/2012 al 31 maggio e comunque non oltre il 15 ottobre; chiarisce che è possibile andare in deroga a tale data in casi motivati in considerazione della particolarità dell'utenza.

La *Circolare MIUR n. 36/2014* ha diramato istruzioni per l'attivazione dei CPIA e per la determinazione delle dotazioni di cui al DI trasmesso con circolare n. 34/2014 che prevede per i percorsi di secondo livello un orario pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali ed artistici.

### **Caratteristiche del corso**

Attraverso un percorso normativo, si è avviata una complessa riforma del settore dell'Istruzione degli Adulti che è stato riorganizzato nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti nei quali sono confluiti sia i Centri territoriali Permanenti sia gli ex Corsi serali.

I CPIA sono istituzioni scolastiche autonome articolate in Reti territoriali di servizio di norma definite su base provinciale nel rispetto della programmazione regionale che a sua volta tiene conto delle norme e dei vincoli di finanza pubblica posti a livello nazionale.



In base alle nuove norme ciascun CPIA è capofila di una Rete di servizio che coordina l'istruzione degli adulti articolata in:

- percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DPR n. 139/2007;
- percorsi di secondo livello realizzati dalle istituzioni scolastiche (presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica rimanendo in esse radicati) a tale fine individuate nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome in materia di programmazione dell'Offerta Formativa, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale ed artistica;
- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

L'I.I.S.S. "C.M. CARAFA" di Mazzarino e Riesi, eroga percorsi di istruzione di secondo livello afferenti nell'ambito professionale del settore Agricolo e Alberghiero, fa parte della rete di servizio facente capo al CPIA di Caltanissetta-Enna.

### **3.1 Il sistema dei crediti e dei debiti**

È certamente utile riproporre la definizione di riconoscimento crediti adottata dal Gruppo di esperti. "Ricare" per focalizzare l'attenzione su un processo non usuale nel sistema scolastico ordinario. Gli Esperti del gruppo ministeriale dedicato così definiscono il processo di "accreditamento":

*Processo di rilettura del percorso di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento. Il riconoscimento presuppone la ricerca e l'individuazione degli apprendimenti pregressi, in funzione di un progetto di rientro in percorsi scolastici/formativi di soggetti adulti. Non dà automaticamente luogo a certificazione. Il riconoscimento è dunque l'atto di un soggetto competente che afferma che un individuo ha dimostrato, mediante delle prove precedentemente predisposte, di possedere le conoscenze e competenze richieste per la frequenza di uno o più moduli formativi entro un percorso personalizzato.*

I crediti oggetto del processo di riconoscimento possono essere crediti formali, non formali e informali. L'apprendimento formale è evidenziato da titoli e certificazioni rilasciate nei sistemi

indicati nell'art. 4, comma 52 della L. n. 92/2012. La valorizzazione degli apprendimenti informali o non formali implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonee a comprovare le competenze effettivamente possedute. La somministrazione di compiti di realtà permette il riconoscimento di competenze cui è correlato un monte ore che è possibile decurtare dal totale del monte ore del curriculum.

All'esito del processo di riconoscimento dei crediti viene prodotto un **Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso**. Il meccanismo dei debiti permette invece di recuperare le competenze previste in esito alle UDA proposte nel periodo didattico cui lo studente è iscritto che non compaiono nel curriculum scolastico pregresso di un individuo richiedente il rientro in formazione. Di norma nel periodo che intercorre fra la formalizzazione della domanda di iscrizione e l'inizio delle lezioni, si sviluppa il procedimento di riconoscimento dei crediti articolato nelle tre fasi di: identificazione, valutazione, attestazione. Al termine del procedimento si ha la stesura del **Patto Formativo Individuale** che si sostanzia nella descrizione delle Unità di apprendimento riconosciute e di quelle le cui competenze devono invece essere acquisite attraverso adeguata frequenza. Dal Patto Formativo Individuale si evince il Percorso di studio Personalizzato (PSP) dell'adulto in formazione che si configura come percorso pluriennale di sviluppo dei periodi didattici in cui si sostanzia il corso di studio.

### **3.2 L'organizzazione in Unità didattiche di apprendimento (UDA)**

L'organizzazione delle attività didattiche prevede la suddivisione del monte ore annuale delle discipline in Unità di Apprendimento ad ognuno delle quali è associato il monte ore accreditato al conseguimento delle competenze attese al termine dell'Unità di Apprendimento. L'articolazione del curriculum in UDA è posta alla base della certificazione dei crediti in entrata, della stipula del patto Formativo Individuale, dei processi di valutazione all'esito dei quali è previsto il passaggio dall'uno all'altro periodo didattico, fino alla conclusione del percorso con il conseguimento del diploma e la certificazione finale delle competenze. Per essere ammesso all'Esame di Stato conclusivo del percorso, l'adulto in formazione deve aver conseguito le competenze di tutte le unità di apprendimento previste dal percorso di studi. La progettazione in UDA è finalizzata a che l'adulto in formazione possa conoscere in quali periodi è tenuto alla frequenza in relazione al proprio specifico Patto Formativo Individuale.

#### 4. QUADRO ORARIO DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO

ASSI CULTURALI	Classi Concorso	DISCIPLINE	Primo periodo didattico		
			I	II	TOT.
<b>Linguaggi</b>	A012	Lingua e letteratura italiana	99	99	<b>198</b>
	AB24	Lingua inglese	66	66	<b>132</b>
<b>Storico - Sociale- Economico</b>	A012	Storia	---	99	<b>99</b>
	A046	Diritto ed Economia	66	---	<b>66</b>
<b>Matematico</b>	A026	Matematica	99	99	<b>198</b>
<b>Scientifico Tecnologico</b>	A050	Scienze integrate	99	---	<b>99</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti generali</i>					<b>825</b>
<b>Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo</b>	A020	Scienze integrate Fisica	66	66	<b>132</b>
	B03	<i>* di cui in compresenza</i>	33	33	<b>66</b>
	A034	Scienze integrate Chimica	---	99	<b>99</b>
	B011	<i>* di cui in compresenza</i>	---	66	<b>66</b>
	A041	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	66	66	<b>132</b>
	A051	Ecologia e Pedologia	99	66	<b>165</b>
	B011	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni (I.T.P.)	99	66	<b>165</b>
<b>Totale ore di indirizzo</b>					<b>693</b>
	B011	<i>* di cui in compresenza</i>			<b>132</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>					<b>1485</b>

**QUADRO ORARIO DEL SECONDO PERIODO DIDATTICO**

ASSI CULTURALI	Classi Concorso	DISCIPLINE	Secondo periodo didattico		
			I	II	TOT.
<b>Linguaggi</b>	A012	Lingua e letteratura italiana	99	99	<b>198</b>
	AB24	Lingua inglese	66	66	<b>132</b>
<b>Storico - Sociale- Economico</b>	A012	Storia	66	66	<b>132</b>
<b>Matematico</b>	A026	Matematica	99	99	<b>198</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti generali</i>					<b>693</b>
<b>Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo</b>	A050	Biologia Applicata	---	66	<b>66</b>
	A051	Chimica applicata e processi di trasformazione	66	66	<b>132</b>
	A051	Tecniche di allevamento vegetale e animale	66	66	<b>132</b>
	A051	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	99	66	<b>165</b>
	A051	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	99	99	<b>198</b>
	A051	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	66	66	<b>132</b>
<i>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</i>					<b>825</b>
<i>* di cui in compresenza</i>			132	132	<b>264</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>					<b>1485</b>

**- QUADRO ORARIO DEL TERZO PERIODO DIDATTICO**

ASSI CULTURALI	Classi Concorso	DISCIPLINE	Terzo periodo didattico
Linguaggi	12/A	Lingua e letteratura italiana	99
	346/A	Lingua inglese	66
Storico - Sociale- Economico	50/A	Storia	66
Matematico	47/A-48/A-49/A	Matematica	99
<b>Totale ore di attività e insegnamenti generali</b>			<b>330</b>
Attività e Insegnamenti obbligatori nell'area di Indirizzo	51/A	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	66
	51/A	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	132
	51/A	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	132
	51/A	Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	66
<b>Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo</b>			<b>396</b>
<i>* di cui in compresenza</i>			<b>132</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE</b>			<b>726</b>

4.1	<b>ELENCO DOCENTI</b>					
Cognome	Nome	Materia	Posizione	In servizio nel 3 <sup>^</sup> anno	In servizio nel 4 <sup>^</sup> anno	
Catinella	Irene Debora	Lingua straniera Inglese	Determinato	NO	NO	
Famà	Rosario	Matematica	Determinato	SI	SI	
La Cognata	Francesco Antonio	Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	Indeterminato	SI	SI	
La Cognata	Francesco Antonio	Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	Indeterminato	NO	NO	
La Cognata	Francesco Antonio	Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	Indeterminato	NO	NO	
Manetta	Michelangelo	Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale	Determinato	NO	NO	
Musarra	Biagio	Esercitazioni Agrarie	Indeterminato	NO	NO	
Paci	Ida	Italiano	Indeterminato	SI	SI	
Paci	Ida	Storia	Indeterminato	SI	SI	

## 4.2 STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN %

Rispetto al 3° anno 44 %

Rispetto al 4° anno 44 %

## 4.3 COMMISSIONI D'ESAME 2023/2024: (*Individuazione commissari interni*)

Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti per metà all'istituzione scolastica e metà provenienti da altri istituti sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

I commissari interni sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato; non sono stati designati commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento, le commissioni degli esami di Stato di scuola secondaria di II° grado per l'a.s. 2023/24 sono composte da tre commissari interni, da tre commissari esterni e da un presidente esterno.

Alla luce delle disposizioni normative, il Consiglio di Classe, riunitosi in data 15 Febbraio 2024 alle ore 15:30, ha deliberato in merito alla designazione dei seguenti commissari interni:

### COMMISSARI INTERNI

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Posizione</b>
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	-Manetta Michelangelo	<b>T.D.</b>
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	-La Cognata Francesco Antonio	<b>T.I.</b>
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	-Musarra Biagio.	<b>T.D.</b>

### 5- Presentazione della classe:

La classe V<sup>a</sup> serale (CPIA), è composta da 15 alunni, 2 hanno frequentato solo i primi giorni, mentre gli altri 13 hanno frequentato l'intero periodo scolastico, gli allievi

provengono 11 dal Comune di Mazzarino, 1 dal Comune Barrafranca (EN) e 1 dal Comune di San Cataldo. Quasi tutti hanno seguito il corso di studi con sufficiente regolarità, la maggior parte di loro sono lavoratori e svolgono attività agrarie e zootecniche nelle aziende di famiglia o presso terzi, alcuni sono non occupati e 1 pensionato.

La classe ha mantenuto una fisionomia stabile nel corso degli anni.

In particolare:

Quasi tutti gli alunni posseggono la qualifica di Operatore agro-ambientale, conseguita precedentemente a seguito dell'esame di qualifica.

## **5.1 PROFILO DELLA CLASSE**

La classe risulta molto eterogenea: per l'età degli allievi, per i percorsi frequentati, per gli interessi culturali che per motivazioni allo studio. La maggior parte degli alunni ha mostrato, comunque, un adeguato slancio conoscitivo e sufficiente potenzialità. Il dibattito di classe e l'impegno profuso ha consentito anche ai più distaccati di inserirsi pienamente nel contesto formativo.

La classe è composta da sette allievi maschi e sei femmine. Essa risulta storicamente molto eterogenea, alcuni allievi provengono dalla classe IV del corso serale attraverso un percorso ordinario, altri allievi sono sopraggiunti nella classe V dal IV anno diurno del medesimo indirizzo.

Gli allievi sono stati introdotti all'interno del percorso del terzo periodo corrispondente alla classe V<sup>a</sup> attraverso apposito iter, seguito dal coordinatore nonché membro della sezione funzionale del CPIA che, consta di:

- 1) Accertamento competenze
- 2) Patti formativi (percorso formativo individualizzato che nasce dal curricolo di indirizzo).

Nonostante la differenza anagrafica e culturale non vi sono stati particolari problemi di socializzazione. La realtà socio-ambientale di provenienza risulta varia: gli alunni, per lo più lavoratori, sono impegnati in attività sia nel settore agricolo-zootecnico sia nel terziario, per cui gli stimoli culturali risultano differenziati. Il profilo della classe risulta eterogeneo in relazione al comportamento e alle competenze finora acquisite: gli alunni,

in generale, mostrano interesse per le varie discipline e partecipazione al dialogo educativo evidenziando normali abilità; vi è un gruppo che parte da livelli discreti, un altro gruppo sembra faticare nell' acquisizione di un corretto metodo di studio e nello sviluppo di adeguate capacità espressive, necessitando di un tempo di studio e assimilazione dei contenuti notevolmente più lungo rispetto alla classe.

Le metodologie e le strategie didattiche, adottate dal Consiglio di Classe hanno consentito di perseguire, se pur con qualche pausa, gli obiettivi prefissati in quasi tutte le discipline, tanto sul piano educativo che su quello cognitivo. Il Consiglio di classe ha elaborato, all'inizio dell'anno scolastico, il contratto formativo e/o piano di lavoro coordinato tenendo conto delle scelte fondamentali che il nostro Istituto ha operato tanto sul piano delle scelte educative che su quello delle scelte metodologico-didattiche-valutative ed in linea con quanto stabilito dal PTOF e dagli Assi Culturali d'Istituto. In esso sono stati specificati gli impegni, le attività curriculari, extra e parascolastiche, i sussidi didattici, i criteri di verifica e di valutazione. Sono stati, inoltre, esplicitati le finalità e gli obiettivi che si intendevano perseguire, le scelte curriculari operate, le scelte metodologiche e quelle didattiche che hanno caratterizzato le attività di classe.

La realtà socio ambientale di provenienza risulta varia: la maggior parte di loro sono genitori impegnati in attività imprenditoriali ed impiegatizie nel settore agricolo e nel terziario, con stimoli culturali che risultano differenziati; quasi tutti sono studenti lavoratori impegnati in orario antimeridiano quindi l'impegno nello studio è stato condizionato da problemi lavorativi e stanchezza fisica.

La scuola ha svolto un importante ruolo di formazione e prevenzione ed è risultata punto di riferimento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità spendibili nel mondo esterno. Per alcuni allievi, modesti risultano ad oggi il patrimonio lessicale e le capacità di rielaborazione dei contenuti.

Gli impegni lavorativi e familiari, insieme alle assenze, all'inadeguato impegno domestico, nonostante gli stimoli da parte di tutti i docenti della classe, ha favorito negli alunni il permanere di carenze e lacune, difficoltà espressive nelle discipline a carattere tecnico, l'utilizzo di un lessico non adeguato alle stesse, difficoltà nelle capacità di comprensione, rielaborazione, sintesi, applicazione delle conoscenze nelle discipline scientifiche, tecnico pratiche. Anche se tutta classe ha mostrato costante interesse, partecipazione e impegno profuso alle attività didattiche.



Lo svolgimento delle attività didattiche è stato rallentato da: dalle difficoltà da loro riscontrate nell'apprendimento a causa dei loro impegni di lavoro e il non adeguato utilizzo del materiale didattico; nella classe non è mancata l'azione di traino degli alunni più bravi e volenterosi, che, comunque, si sono resi disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà

## **PARTE SECONDA**

### **6. - Attività Extrascolastiche**

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato attivamente a diverse attività:

1. Azienda agricola "Agrirape" trasformazione in prodotti finiti. Comune di Gela
2. Dimostrazioni prove in campo di macchine agricole "Mocciaro e Scavuzzo". Gela
3. Azienda "Sicilponico". Colture fuori suolo - Gela
4. Viaggio di istruzione in Francia: "Salone internazionale dell'agricoltura" di Parigi
5. Visita didattica presso l'oleificio "Marotta" di Mazzarino
6. Partecipazione a Convegni sulla nuova PAC centro Policulturale di Riesi
7. Dibattito Fare Impresa Sicilia Lab Dey (presso la BCC di Mazzarino)
8. Partecipazione alla "Solennità San Francesco di Assisi"
9. Partecipazione al corteo cittadino "Stop Violence Against Women"
10. Partecipazione al convegno studio "I luoghi dei Branciforti"
11. Partecipazione alla Presentazione del Libro "Storia della Chiesa Immacolata"

### **7. PERCORSO FORMATIVO**

#### **7.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA**

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

## **7.2 -COMPETENZE PROFESSIONALI IN ESITO AL QUINQUENNIO**

1. Individuare le soluzioni tecniche di produzione e trasformazione più adeguate in relazione alla tipologia di territorio e alle potenzialità produttive.
2. Intervenire nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione.
3. Intervenire attivamente nei processi di produzione delle filiere selvicolturali e collabora nella progettazione di semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
4. Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento
5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio, utilizzando ed elaborando mappe tematiche e i sistemi informativi territoriali computerizzati.
6. Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
7. Partecipare alle principali attività di gestione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale anche collaborando alla stesura di schemi progettuali piani di sviluppo per la valorizzazione degli ambienti rurali.
8. Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individua le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali
9. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
10. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini
11. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

### **7.3 -COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE**

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

#### **7.4 -METODI DIDATTICI (PROGETTAZIONE PER COMPETENZE)**

La progettazione per competenze, partendo dal presupposto che da un lato deve rispondere ai bisogni formativi degli studenti e dall'altro al profilo educativo, culturale e professionale è articolata in percorsi formativi (UDA) strutturati in modo che ogni docente preveda quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e di profilo professionale.

#### **7.5 -METODOLOGIE E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO**

Strategie metodologiche

- Lezioni frontali
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Attività progettuale
- Esercitazioni di laboratorio
- Attrezzature e materiali didattici
- Libro di testo
- Manuali
- Schede riassuntive
- Strumenti informatici
- Documentazione prodotta dal docente
- Materiale presente su internet e You tube

#### **7.6 - SPAZI** (*biblioteca, laboratori spazi verdi della scuola*)

Aula didattica delle dimensioni adeguate al numero di alunni, azienda agraria, spazi verdi, laboratori di cui la sede è dotata, il campo di calcetto e palla a volo e tutti gli spazi esterni.

#### **7.7 - VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Le verifiche hanno inteso accertare le conoscenze e le competenze raggiunte dagli alunni e valutare l'efficacia dei metodi usati rispetto alla situazione della classe. Le verifiche, costanti e diversificate, sono state effettuate con accertamenti orali, domande informali durante la lezione, prove scritte (prove strutturate e non, questionari, analisi del testo,

componenti, prove pratiche di cure colturali, tutte strettamente legate agli obiettivi delle programmazioni.

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state valutate secondo griglie prodotte dai dipartimenti con scala da 1 a 10. Nella valutazione finale i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- competenze acquisite
- livello di approfondimento
- interesse e partecipazione
- impegno e buona volontà dimostrati.
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- puntualità delle consegne/ verifiche scritte e orali

#### **SIMULAZIONI PROVE ESAME DI STATO**

Non è stata svolta alcuna simulazione ufficiale del colloquio, ma sono stati proposti ai corsisti vari nuclei tematici caratterizzanti le varie discipline e il loro rapporto interdisciplinare su cui riflettere e confrontarsi.

#### **8. ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE** (*visite aziendali, viaggi d'istruzione, corsi di informatica, attività culturali, ecc.*)

La scuola non ha potuto offrire molte esperienze per gli studenti lavoratori: la classe ha partecipato negli anni precedenti alla visita d'istruzione a Parigi in occasione della fiera internazionale dell'agricoltura, a delle visite guidate presso azienda agrarie, visita guidata all'Oleificio "Marotta" di Mazzarino, partecipazione al convegno dal titolo: " Tradizioni ed Opportunità nel territorio siciliano" presso il comune di Riesi. Partecipazione a diversi convegni di interesse socio-culturale e presentazione di libri, partecipazione a cortei contro la violenza delle donne e per la Pace .

#### **9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Come noto, a partire dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto nel secondo ciclo di istruzione il Curriculum dello studente, un documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che è allegato al diploma e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Per l'a.s. 2023/24 viene confermato il modello del Curriculum dello studente

adottato con il D.M. 8 agosto 2020, n. 88, nelle more della definizione della Piattaforma digitale unica e dell'E-portfolio orientativo personale delle competenze previsti dalle Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, in considerazione della quale potranno esserne disposte modifiche e implementazioni. Facendo seguito all'emanazione del D.M. 25 gennaio 2023, n. 11, recante, tra l'altro, l'individuazione delle modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, con la presente Nota si intendono riproporre sinteticamente le indicazioni operative di massima relative alla predisposizione, alla valorizzazione e al rilascio del Curriculum dello studente.

## **10.INDICAZIONI PER LE COMMISSIONI D'ESAME**

### ***I PROVA***

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-  
Ministero dell'istruzione 22 argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### ***II PROVA***

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la

traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

*Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;*

in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra



System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

### ***COLLOQUIO***

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le

diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

*Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:*

*i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;*

*per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.*

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Ai sensi del D.M. n. 11/2023, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione

dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5). A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Comissione web".

#### TABELLA DEI CREDITI FORMATIVI

ATTIVITÀ		DESCRIZIONE	PUNTI
Attività culturali e artistiche generali	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a progetti culturali organizzati dall'Istituto (progetti PON e POF)</li> <li>- Partecipazione attiva e costante a gruppi di lavoro inerenti tematiche proposte da progetti di scambio Erasmus e/o mobilità all'estero;</li> <li>- Partecipazione ad attività culturali e formative estive;</li> <li>- Partecipazione a concorsi, certamina, corsi di formazione;</li> <li>- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori</li> <li>- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)</li> <li>- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta</li> <li>- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del Conservatorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 10 ore 0,10 punti</li> <li>- 15 ore 0,15 punti</li> <li>- 20 ore 0,20 punti</li> <li>- 30 ore 0,30 punti</li> <li>- oltre le 30 ore 0,50 punti</li> </ul>

<b>Formazione linguistica</b>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie</li> <li>- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria</li> <li>- Partecipazione a uno stage all'Estero per approfondimento linguistico</li> </ul>	<b>0,20 punti Livello base</b> <b>- 0,30 livello intermedio</b> <b>- 0,50 livello avanzato</b>
<b>Formazione Informatica</b>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Patente europea di informatica (ECDL)</li> </ul>	<b>0,30 punti per il corso Start</b> <b>0,50 per il corso Full</b>
<b>Attività Sportiva</b>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI</li> </ul>	<b>0,20 punti</b>
<b>Attività di volontariato</b>	-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni</li> <li>- Partecipazione a singoli eventi" Banco alimentare" fino a 15 ore</li> </ul>	<b>min. 30 ore 0,30 punti</b>  <b>0,20 punti</b>

## 11. CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In base alle disposizioni ministeriali contenute nel **O.M. n. 45 del 9 marzo 2023** sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che, (anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 62/2017,), abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina; abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;

abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

## 12. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### 12.1 Credito scolastico e formativo

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

#### - Credito assegnato al termine della classe quarta 2° Periodo 2° Livello

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M = 6$	8 - 9
$6 < M \leq 7$	9 - 10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12 -13

#### - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

**Tabella riassuntiva per l'attribuzione del voto di condotta**

E' corretto nei rapporti con tutti. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Non ha a suo carico né richiami, né provvedimenti disciplinari	10
Rispetta ed è corretto nei rapporti con tutti. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Riceve ogni tanto qualche invito all'attenzione	9
E' abbastanza corretto nel rapporto con tutti, anche se talvolta riceve richiami verbali	8
Sebbene si dimostri disponibile a migliorare, talvolta è scorretto nei rapporti e riceve richiami verbali e scritti ( note e/o ammonizioni )	7
E' scorretto e irrispettoso nei rapporti con gli altri. Riceve richiami verbali e scritti ( note e ammonizioni ) ed è stato sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica	6

**13. PROVE D'ESAME (D.M.45/23)**

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-*prima prova scritta*: **mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30** (durata della prova: sei ore);-

*seconda prova scritta*: **giovedì 20 giugno 2024 dalle ore 8:30**;

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. La seconda prova scritta art.4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

**Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle proprie attività lavorative o esperienze extrascolastiche, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
- d. di aver maturato le competenze di Orientamento come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe del 15 Febbraio 2024.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

e. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali

e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

#### **14. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO**

La Commissione d'esame, ai sensi dell'art. 18 comma 5 del Decreto legislativo 62/2017 e dell'O.M. 03.03.2021, art. 24, comma 4, può motivatamente integrare il punteggio fino ad un massimo di cinque punti, secondo quanto indicato dall'art. 16, comma 8 lettera b), "nonché per i candidati che abbiano ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato nella prova di esame di almeno cinquanta punti".

La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dall'art. 24, comma 5.

Il Consiglio di Classe propone alla commissione, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i criteri sotto riportati per l'attribuzione del punteggio integrativo.

#### **CRITERI**

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b> (Credito scolastico + Prove di esame)	<b>PUNTEGGIO INTEGRATIVO</b>
80-89	Max 2/4 PUNTI
90-94	Max 4 PUNTI
95-99	I punti residuali fino al raggiungimento dei cento punti complessivi

#### **15 Educazione Civica**

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica in tutti gli indirizzi di studio per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale.



La norma richiama il principio di trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure a singoli ambiti disciplinari. L’Educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente, come affermano le Linee guida, una matrice trasversale che va coniugata con le discipline di studio, in modo da sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Il profilo educativo dello studente, pertanto, a conclusione del quinquennio si arricchisce dei seguenti elementi:

conoscere l’organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e i loro compiti e funzioni;

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica;

esercitare con responsabilità e consapevolezza gli impegni assunti all’interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali;

cogliere la complessità dei problemi politici e sociali, economici e scientifici;

rispettare l’ambiente, curarlo e migliorarlo;

perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto ai valori che regolano la vita democratica;

compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In relazione alle competenze sopra indicate e alla legge che istituisce l’insegnamento dell’Educazione civica, si ritiene utile nella classe quinta ipsasr corso serale sviluppare i percorsi sotto indicati che saranno sviluppati nel corso dell’anno scolastico e che fanno riferimento a tre macroaree:

#### **COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA’**

La finalità principale di questa macro area sarà la conoscenza e la riflessione sul significato e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, che si lega a tutti gli altri aspetti di quest’ambito in quanto tutti i comportamenti individuali, la convivenza civile, la legalità, il rispetto delle

leggi e delle regole comuni devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

*Docente responsabile: Storia( ore 7) Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura( ore: 3)*

### **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Finalità fondamentale di questa macro area sarà quella di fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo e agli stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace, di non violenza, di cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

*Docenti responsabili: (h. 5 Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali), ( h. 5 Economia agraria e dello sviluppo territoriale,) ( h. 5 Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore )*

### **CITTADINO E MONDO DIGITALE**

Finalità di questa macro are sarà quella di rafforzare la cittadinanza digitale, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

Sviluppare questa capacità significa, da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra parte mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

*Docente responsabile: Italiano (h 4), inglese(h 4)*

<b>CLASSE QUINTA</b>			
<b>5AS IPSASR</b>			
<b>COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE, LEGALITA'</b>			
<b>LA COSTITUZIONE ITALIANA PARTE PRIMA: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere l'importanza della separazione dei poteri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La Costituzione italiana parte seconda:</li> </ul>	-Storia	7 ore
			3 ore

<p>nelle democrazie moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le principali funzioni del parlamento italiano e gli elementi principali dell'iter legislativo</li> <li>• Comprendere la funzione del Governo</li> <li>• Conoscere le funzioni del Presidente della Repubblica</li> <li>• Comprendere l'importanza politica, culturale e sociale dell'essere " cittadini europei"</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'ONU e del suo operato per cercare di garantire la pace</li> <li>• Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita politica</li> </ul>	<p>l'ordinamento della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo I: il Parlamento</li> <li>• Titolo II: Il presidente della repubblica</li> <li>• Titolo III: il Governo</li> <li>• Il processo di integrazione europea</li> <li>• Le istituzioni della Comunità europea</li> <li>• L'organizzazione delle Nazioni unite: finalità e organizzazione</li> </ul>	<p>-Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura</p>	
<b>TOTALE UDA</b>		<b>10 ore</b>	

<b>AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE E LA SALVAGUARDIA DEGLI OCEANI</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e acquisire il concetto di sviluppo sostenibile</li> <li>• Assicurare l'accesso a sistemi energetici affidabili e sostenibili</li> <li>• Comprendere la differenza tra risorse naturali, risorse rinnovabili e risorse non rinnovabili</li> <li>• Conoscere le conseguenze tra sviluppo energetico e inquinamento dell'aria</li> <li>• Comprendere il cambiamento del rapporto uomo-natura tra passato e presente</li> <li>• Comprendere la relazione tra cambiamenti climatici e migrazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il consumo energetico tradizionale e l'inquinamento dell'aria. Il buco dell'ozono, l'effetto serra e la loro influenza sui cambiamenti climatici.</li> <li>• Le energie rinnovabili</li> <li>• Il rapporto uomo – natura nel mondo antico</li> <li>• La conseguenza dei cambiamenti climatici sui processi migratori contemporanei.</li> <li>• Biotecnologie e salute: cosa sono gli OGM .</li> </ul>	<p>-Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali, - Economia agraria e dello sviluppo territoriale - Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore</p>	<p>5 ore 5 ore 5 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere l'importanza del concetto di vivibilità urbana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si può garantire il diritto alla salute a tutti potenziando le biotecnologie?</li> <li>Che cosa chiediamo ad una città sostenibile: dal Bauhaus a Le Corbusier</li> </ul>		
<b>TOTALE UDA h 15</b>			

<b>LA CITTADINANZA DIGITALE COME RICONOSCERE LE FAKE NEWS</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</li> <li>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e dei dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi di fake news pubblicate sulla rete</li> </ul>	Italiano  Inglese	4 ore  4ore
<b>TOTALE UDA 8 ORE</b>			

<b>METODOLOGIA E STRUMENTI</b>
<p>Per il suo carattere di trasversalità, l'insegnamento dell'Educazione Civica non si presta ad una metodologia tradizionale. Sarà privilegiata una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi, iconici, verbali, narrativi, descrittivi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di produzione ed elaborazione compiuto dagli studenti.</p> <p>Si utilizzerà la didattica per problemi, in grado di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi, che a partire da una costante partecipazione degli studenti, preveda una continua elaborazione ideativa. Fondamentale appare il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante e la promozione di un apprendimento attivo, attraverso approcci quali la didattica per problemi, la</p>

didattica esperienziale e l'utilizzo del brainstorming come strumento d'interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo. E' necessario favorire momenti in cui l'apprendimento individuale delle tematiche affrontate si interseca con momenti di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo.

Si potranno utilizzare libri di testo, ma in particolare sarà utile fare ricorso alla notevole quantità di materiale didatticamente significativo presente nella rete (articoli di giornale, documentari, film etc). Se possibile, sarà utile fare interagire gli studenti con esperti e utilizzare anche visite mirate per unire aspetto teorico ed esperienza diretta.

Se l'azione didattica del momento lo riterrà opportuno si potrà ricorrere all'ausilio di strumenti audiovisivi ed informatici, sintesi, mappe concettuali e materiale fotostatico.

Ogni docente procederà, preliminarmente, alla ricerca e alla definizione del materiale che utilizzerà.

Ogni singolo docente dovrà inserire nelle UDA che saranno programmate, considerata la varietà dei possibili percorsi e la mancanza di strumenti , come libri di testo già strutturati. Ogni singolo consiglio deciderà inoltre tempi e modalità con cui svolgere le UDA programmate.

Si prevede si svolgerà il 50% delle attività nel corso del primo quadrimestre e il 50% nel secondo. Qualora se ne presentasse la necessità si ricorrerà alla Didattica Digitale Integrata seguendo le indicazioni che gli OO.CC. elaboreranno.

#### VERIFICA E VALUTAZIONE

Così come previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ogni consiglio di classe sarà individuato un docente coordinatore che, dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto.

Le verifiche non devono essere necessariamente di tipo tradizionale: la valutazione potrà scaturire da prove strutturate, ma anche dall'interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, dalla capacità di attenzione dimostrata, dall'autonomia nel promuovere iniziative, dalla maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione, il tentativo di partecipare alla vita pubblica, anche con azioni di volontariato.

## **16. Introduzione dei Moduli di orientamento di 30 ore secondo Nota min. 2790 dell'11/10/ 2023;**

### **Piano delle attività di Orientamento**

A.S.2023-2024

#### **PREMESSA: IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE**

L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola, costituisce parte integrante del curricolo scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

Numerosi interventi legislativi, il Piano nazionale di ripresa e resilienza hanno implementato azioni strutturate e coordinate che rafforzano il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e favorisca l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La persona necessita di continuo orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale; il processo dell'orientamento nasce già in età prescolare e continua per tutta la vita.

Il compito dei formatori ed educatori è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter orientarsi nella vita.

La didattica orientativa disciplina e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dalla "accoglienza" del soggetto informazione; attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni, motivazioni, aspettative ed interessi; l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "ben-essere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

#### **IL QUADRO NORMATIVO**

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del

processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento. Nota Ministeriale 11/10/2023 n. 2790, allegato B.

## **LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO**

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico;

diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (MISMATCH) tra formazione e lavoro

rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;

potenziare e investire sulla formazione tecnica, professionale e nella formazione terziaria (ITS Academy).

## **LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE**

### **LE 8 COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA:**

Competenza alfabetica funzionale,

Competenza multilinguistica,

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria,

Competenza digitale,

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Competenza in materia di cittadinanza,

Competenza imprenditoriale,

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

### **COMPETENZE DA SVILUPPARE: IPSASR Corso SERALE**

#### **LIFE COMP** – “Autoregolazione e controllo delle emozioni”

Comunicazione e collaborazione (saper controllare ed esprimere le proprie emozioni)

Rispetto verso se stessi e verso gli altri

Rispetto delle “diversità”

Saper rispettare le regole (orari, utilizzo del cellulare, utilizzo degli strumenti informatici)

Sviluppare il pensiero critico

#### **DIGI COMP** – “Alfabetizzazione su informazioni e dati”

Saper navigare su internet

Saper riconoscere le fake news e saper filtrare le informazioni

Sicurezza (protezione dei dati personali e del benessere e della salute)

Risolvere problemi (utilizzare in modo creativo e positivo le tecnologie digitali)

#### **ENTRE COMP** – “Sviluppo delle competenze imprenditoriali”



Saper riconoscere le opportunità  
 Automotivazione verso le attività pratiche e professionali  
 Saper partecipare e collaborare attivamente  
 Saper conoscere per saper fare  
 Saper progettare e pianificare le attività lavorative

## **GREEN COMP**

Visione di futuri sostenibili - 3.1 alfabetizzazione sul futuro  
 Agire per la sostenibilità ambientale - 4.1 iniziativa individuale

## **GLI OBIETTIVI DELL'ORIENTAMENTO**

Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)  
 Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini  
 Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping) comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione  
 Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza  
 Rinforzo dell'autostima, della motivazione  
 Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea  
 Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta  
 Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

## **LE AZIONI DA REALIZZARE**

III° PERIODO

### **Titolo: Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro**

competenze	obiettivi	Attività	soggetti coinvolti	Tempi
<b>LIFE COMP</b>	<b>Imparare ad imparare</b>	Didattica orientativa	C.d.C. ita/Sto	<b>2h</b>
<b>COMPETENZE Agronomia e tecniche delle produzioni animali e vegetali</b>	<b>Imparare dall'esperienza</b>	Potenziamento delle competenze	C.d.C. Agronomia	<b>2h</b>
<b>DIGI COMP</b>	<b>Creazione di contenuti digitali Comunicazione e collaborazione</b>	Ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti	C.d.C. Matematica.	<b>2h</b>

<b>ENTRE COMP</b>	<b>Lavorare su se stessi e sulla motivazione</b>	Accesso ai contenuti della piattaforma: <a href="https://www.planyourfuture.eu/questionari#intro">https://www.planyourfuture.eu/questionari#intro</a>	C.d.C. Inglese	<b>2h</b>
		-Progetti PTOF a carattere orientativo (educ. alla salute e alla legalità) -giornata contro la violenza sulle donne -shoah giorno della memoria	Italiano	<b>4h</b>
<b>Collaborazione e maturità mentale</b>	<b>Lavorare sulle capacità comunicative</b>	-Esercitazioni sul public speaking -Organizzazione di gare di debate	C.d.C. inglese	<b>2h</b>
<b>SENSO DEL FUTURO</b>	<b>Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulla capacità imprenditoriali</b>	orientamento sul territorio	C.d.C. Agronomia	<b>4h</b>
<b>Riconoscere le opportunità</b>	<b>Conoscere la formazione superiore</b>	L'offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università	C.d.C. Agronomia	<b>4h</b>
<b>Competenza di cittadinanza</b>	<b>partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità</b>	<b>Educazione civica</b> Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	C.d.C. Italiano	<b>4h</b>
<b>Capacità di progettare</b>	<b>Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti</b>	Attività tecnico pratico inerenti al percorso scelto	C.d.C. Valorizzazione	<b>4h</b>

**Il presente Documento, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del Consiglio di classe, approvato dalla D.S. Dott.ssa Adriana Quattrocchi, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 maggio 2024.**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma Docente</b>
Catinella	Irene Debora	Lingua straniera Inglese	
Famà	Rosario	Matematica	
La Cognata	Francesco Antonio	Valorizzazione delle Attività Produttive e Legislazione di Settore	
La Cognata	Francesco Antonio	Agronomia Territoriale ed Ecosistemi Forestali	
La Cognata	Francesco Antonio	Sociologia Rurale e Storia dell'Agricoltura	
Manetta	Michelangelo	Economia Agraria e dello Sviluppo Territ.	
Musarra	Biagio	Esercitazioni Agrarie	
Paci	Ida	Italiano	
Paci	Ida	Storia	

Luogo e data: Mazzarino li 13/05/2023

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Adriana Quattrocchi

## PARTE TERZA

### 1. NUCLEI TEMATICI E PERCORSI DISCIPLINARI

- 1.1 Nuclei tematici del colloquio riferite alle competenze in uscita
- 1.2 L'umanità e il rapporto con la natura
- 1.3 Lo sviluppo sostenibile nelle nostre epoche
- 1.4 La memoria storica nello sviluppo economico, umano, psicologico e rurale dei vari assesti della vita dell'uomo
- 1.5 L'ingegno dell'uomo nelle rivoluzioni tecnologiche: adeguato utilizzo e sfruttamento del territorio
- 1.6 L'uso adeguato e responsabile delle macchine e attrezzature agricole
- 1.7 Quando l'uomo per necessità, per scelta o per sopravvivenza modifica l'ambiente circostante. Esiti positivi e negativi
- 1.8 Il benessere individuale e universale, aspetti che spesso non coincidono.

### **ALLEGATO 1 - PROGRAMMA DEI DOCENTI**

#### **STORIA**

**Libri di Testo: Nuovo i fatti e le interpretazioni. Ediz. riforma. Per le Scuole superiori.**

#### **3: Dal Novecento a oggi**

PERCORSI	CONTENUTI
<b>1. L'ITALIA GIOLITTIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'età giolittiana</li></ul>
<b>2. INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' DI MASSA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La seconda rivoluzione industriale</li><li>• La società di massa</li><li>• L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra</li></ul>
<b>3. GUERRA E RIVOLUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La prima guerra mondiale</li><li>• La rivoluzione russa</li><li>• L'eredità della grande guerra</li></ul>
<b>4. L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</li><li>• L'Italia fascista</li><li>• La crisi del '29</li><li>• L'eclissi della democrazia in Europa</li><li>• Il nazismo in Germania</li><li>• L'Unione sovietica e lo stalinismo</li></ul>

<p><b>5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa verso la catastrofe</li> <li>• La seconda guerra mondiale</li> </ul>
------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Italiano

libro di testo: Chiare lettere volume 3

N.B. Il libro di testo è stato utilizzato per l'analisi dei testi d'autore, mentre per quanto riguarda la poetica dei singoli autori gli studenti hanno anche studiato sugli appunti, sulle fotocopie e sulle presentazioni in power-point preparate dalla docente

**CONTENUTI**

**1) Il "vero" nel romanzo della seconda metà dell'Ottocento**

- **Il Naturalismo**
- **Il Verismo italiano**
- 
- **G. Verga:** vita, pensiero, opere “Nedda” bozzetto.

da Vita dei campi: “l'amante di Gramigna”, “La Lupa”, “cavalleria rusticana”

Il ciclo dei Vinti:

- I Malavoglia: lettura completa
- Visione “storia di una capinera”

Dalla stagione milanese: Eros ,prefazione e lettura completa.

**2) L'Età del Decadentismo**

- **Il Decadentismo**
- **Giovanni Pascoli:** vita, poetica e opere.

Il Fanciullino: caratteri generali.

Myricae: caratteri generali:

da Myricae: “X Agosto”.

Dai Poemetti: “ Aquilone”

Dai canti di castel vecchio: “La Cavalla Storna”

- **Gabriele D'Annunzio:**vita, poetica e opere.

Il Piacere, lettura complessiva dei romanzi:

“ le Vergini delle rocce”

“Il fuoco”

da il Piacere: "Il ritratto dell'esteta"

dal Canto novo “ o falce di luna calante”

### 3) La lirica del primo Novecento

- **Il Futurismo**: caratteri generali

### 4) Il romanzo del primo '900 : Luigi Pirandello

- **Luigi Pirandello**: vita, la poetica, le opere.  
da L'umorismo: "La vecchia imbellettata"

da le Novelle per un anno:

- La patente
- Il figlio cambiato
- Il corvo di Mizzaro
- Lumie di Sicilia

Il Fu Mattia Pascal, struttura complessiva del romanzo

Uno, nessuno e centomila, struttura complessiva dell'opera,

da Uno, nessuno e centomila: "Il naso di Moscarda".

"Liola": visione commedia

"Così è se vi pare" visione commedia

### 5) La poesia italiana tra le due guerre

- **Ermetismo**: caratteri generali
  - **Giuseppe Ungaretti**: la vita, le opere, la poetica.
- da L'allegria:

"San Martino del Carso",

"Veglia",

- **Eugenio Montale**: vita, poetica, opere
- da Ossi di Seppia:

"Meriggiare pallido e assorto",

"Spesso il male di vivere ho incontrato",

- **Salvatore Quasimodo\***: vita, opere.\*
- da Erato e Apollion: "Ed è subito sera",

### 6) La letteratura italiana del secondo dopoguerra

- **Il Neorealismo\***: caratteri generali
  - **Primo Levi\***: vita, pensiero.
- da Se questo è un uomo: "Considerate se questo è un uomo"

PROGRAMMA SVOLTO A.S.2023/24 INGLESE

CLASSE 5 A                    IPSASR SERALE

DOCENTE: Irene Debora Catinella

UDA1 BOTANY AND FORESTRY

- A scientific study of plants, one science, many fields
- Plant variety- classification
- Botanical gardens
- Forestry
- Forests in danger
- Greenhouse cultivation
- Farming Techniques
- Crop cultivation
- Farm Mechanization
- Irrigation methods

UDA2 THE BEVERAGE INDUSTRY

- Non-alcoholic beverages
- Wine production (fermentation, ageing, filtering and bottling)

UDA3 THE FOOD INDUSTRY

- Olive oil production
- Where olive trees grow.

Mazzarino, 09/05/2024

Prof.ssa Irene Debora Catinella

## PROGRAMMA

CLASSE: 5° IPSASR Serale

DISCIPLINA: Matematica

INSEGNANTE: PROF. Rosario Famà

- Programma di matematica

### Modulo di raccordo

- Richiami sulle equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Richiami sulle disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte

### - Funzioni reali di variabile reale

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni algebriche e trascendenti:
  1. Razionale intera,
  2. Razionale fratta
  3. Irrazionale intera
  4. Irrazionale fratta
- Dominio o campo di esistenza
  1. Funzione razionale intera
  2. Funzione razionale fratta
  3. Funzione irrazionale intera
  4. Funzione irrazionale fratta
- Funzioni crescenti, decrescenti
- Funzioni pari, dispari
- Intersezione con gli assi cartesiani
- Studio del segno di una funzione per determinare positività e negatività

### – Limiti di funzioni, asintoti e grafico probabile

- Primo approccio al concetto di limite
- Calcolo di Limiti di funzioni



- 1) limite finito per x che tende a un numero finito
- 2) limite infinito per x che tende a un numero finito
- 3) Limite finito di una funzione per x che tende a +infinito
- 4) Limite finito di una funzione per x che tende a –infinito
- 5) Limite + o - infinito di una funzione per x che tende a + o – infinito

- Calcolo del limite della somma di funzioni
- Calcolo del limite del prodotto di funzioni
- Calcolo del limite del quoziente di funzioni
- Forme indeterminate dei limiti:  $[+\infty - \infty]$ ;  $[0 \cdot \infty]$ ;  $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ ;  $\left[\frac{0}{0}\right]$
- Funzioni continue
- Asintoti
- ❖ Asintoti verticali
- ❖ Asintoti orizzontali
- ❖ Asintoti obliqui
- Grafico probabile di una funzione

#### –Calcolo differenziale e concetto di derivata

- Concetto di derivata di una funzione:
- ❖ Rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto;
- ❖ Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto;
- Derivata di alcune funzioni elementari:
- ❖ Derivata di una Funzione costante;
- ❖ Derivata della Funzione potenza;
- ❖ Derivata della Funzione radice quadrata;
- ❖ Derivata della Funzione logaritmo naturale;
- Operazioni con le derivate:
- ❖ Derivata del prodotto di una costante per una funzione
- ❖ Derivata della somma di funzioni
- ❖ Derivata del prodotto di funzioni

- ❖ Derivata del quoziente di funzioni
- ❖ Determinazione degli intervalli crescenti e decrescenti di una funzione
- ❖ Massimi e minimi, relativi ed assoluti di una funzione

- METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Esercitazione scritte

- TIPO DI VERIFICHE

- Verifiche Orali
- Prove scritte

# **I.I.S.S. “C.M. CARAFA” MAZZARINO-RIESI**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

*Docente: Prof. Michelangelo Manetta*

*I.T.P.: Prof. Biagio Musarra*

*Classe: V A IPSASR Corso Serale*

*TESTO DI RIFERIMENTO: ECONOMIA E CONTABILITA' AGRARIA Ferdinando Battini; Edagricole*

### **1) U.D.A. N° 1: Tipologie di bilancio e Cenni di Matematica Finanziaria**

- ❖ Interesse e montante semplice;
- ❖ Interesse e montante composto discontinuo annuo e convertibile;
- ❖ Le annualità;
- ❖ Cenni di Poliannualità;
- ❖ Ripasso Bilancio economico e ordinario dell'azienda agraria;
- ❖ Ripasso equazione del tornaconto e dei redditi aziendali;
- ❖ Conto colturale analitico;
- ❖ Bilanci di trasformazione;
- ❖ L'utile lordo di stalla.

### **2) U.D.A. N° 2: I miglioramenti fondiari e agrari, giudizi di convenienza**

- ❖ Costo del miglioramento;
- ❖ Valore annuale netto (VAN);
- ❖ Saggio di rendimento;
- ❖ Giudizi di convenienza.

### **3) U.D.A. N° 3: Economia delle macchine**

- ❖ Il parco macchine nell'azienda agraria;
- ❖ Il valore del parco macchine;
- ❖ Il costo di esercizio di una trattrice;
- ❖ Cenni sulla convenienza all'acquisto o il ricorso al noleggio.

#### **4) U.D.A. N° 4: Estimo generale**

- ❖ L'estimo e l'attività del perito;
- ❖ Gli aspetti economici dei beni;
- ❖ Il metodo e i procedimenti di stima;
- ❖ Esempi pratici di stima;
- ❖ Cenni sul catasto italiano.

Mazzarino, lì 09/05/2024

Prof. Manetta Micleangelo

ITP Prof. Musarra Biagio

Disciplina: **VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE**

Docente: Prof. Francesco Antonio La Cognata

Docente (I.T.P.) Prof. Biagio Musarra

Libro di testo in uso: Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale –

Autori: M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi (Reda)

**1) Sistemi agricoli, agricoltura montana e agroforestazione. (Cenni)**

- Agricoltura e territori,
- Tipologie di agricoltura,
- Agricoltura montana nei nebrodi,
- Agricoltura multifunzionale,
- Agriturismo, Aridocoltura,
- Transumanza e Alpeggio;

**2) Consorzi e piani di bonifica.-**

- L'acqua e l'agricoltura,
- L'acqua nascosta,
- L'irrigazione in agricoltura
- L'impronta idrica
- Il comprensorio e il distretto irriguo,
- L'attività di bonifica,
- Opere di bonifica,
- Piano generale di bonifica,
- Il Piano di classificazione e i riparti.

**3) Amministrazione, normative e legislazione agro territoriale.**

- Stato e Pubblica amministrazione,
- Gli organi amministrativi territoriali,
- Figure giuridiche nelle attività agricole,
- Le normative nei settori agro-ambientale e agroalimentare.

#### **4) Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente**

- Responsabilità e danno ambientale,
- Direttive Ce, (2004/35/ Ce, D.Lgs. 152/2006
- Interventi a difesa dell'ambiente

#### **5) Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare.-**

- Normative e dottrina a tutela del paesaggio;
- Normative e legislazione regionale;
- Normativa di tutela ambientale, acque e suoli;
- Normativa per la gestione dei rifiuti, liquami e reflui;
- Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche;
- Qualità e tutela dei prodotti agroalimentari;
- La sicurezza sul lavoro in agricoltura.

#### **6) Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo.**

- PAC, i principi e le riforme;
- La vecchia PAC e la nuova PAC 2014/2020. Il P.S.R. 2014/2020.
- Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)
- Mercato e principali componenti delle filiere agroalimentari;
- Le regole di compravendita;
- Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita, la vendita diretta,
- Condizionamenti mercantili packaging;
- Organizzazioni di settore: criteri di produzione e qualità;
- Rapporti e strategie tra i soggetti della filiera;
- Organizzazione di produzione non ortofrutticola,
- Organizzazione di produzione nel settore ortofrutticolo,
- Filiere agroalimentari: agricoltura, industria, GDO. Packaging e strategia di marketing. Fattori e modelli di sviluppo delle O.P.. Le forme di vendita alternativa.
- Valorizzazione dei prodotti agricoli.

## **7) PRODUZIONI DI QUALITA' Classificazione e filiere**

- Qualità, certificazione e sicurezza alimentare,
- Commercializzazione dei prodotti agricoli.
- Caratteristiche e mercati dei prodotti agricoli;
- Dinamiche strutturali dei mercati agricoli e agroalimentari,
- Sicurezza alimentare.
- Rintracciabilità e tracciabilità degli alimenti.
- Norme di produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

## **8) Normative di tutela, marketing, ambiente e territorio:-**

- La tutela dei prodotti a denominazione di origine e indicazione geografiche protette;
- Etichettatura degli alimenti normativa e finalità;
- Le aree montane nella legislazione,
- Politiche e strategie di sviluppo e valorizzazione,
- Marketing: principi, obiettivi, strategie.
- Sviluppo del territorio rurale: programma Leader,
- Gruppi di Azione Locale e Piani di sviluppo,
- Valutazione d'Impatto Ambientale.

N.B. – Gli argomenti:

- 8) Normative di tutela, marketing, ambiente e territorio

verranno trattati entro la fine delle attività didattiche in funzione degli impegni didattici e l'apprendimento della classe.

Mazzarino, lì 09/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Francesco Antonio La Cognata

(I.T.P.) Prof. Biagio Musarra

I.I.S.S. "C.M.CARAFÀ" DI MAZZARINO

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

PROGRAMMA SVOLTO

*DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI*

Docente: Prof. Francesco Antonio La Cognata

Docente (I.T.P.) Prof. Biagio Musarra

*Classe: VA - IPSASR corso serale*

**TESTI DI RIFERIMENTO** : "BASI AGRONOMICHE TERRITORIALI"- "GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE" – " ECOSISTEMI FORESTALI"

Autori: V. Tedeschini, U. Ferrari, G. D'Arco. - M.N. Forgiarini, L.Damiani, G.Puglisi - Paolo Lassini; Poseidonia scuola

1. CONTENUTI DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO:

UDA N. 1 ***Il controllo delle infestanti***

- Aspetti generali sulle erbe infestanti,
- Il controllo delle erbe infestanti
- Aspetti introduttivi sulle erbe infestanti
- Mezzi fisici, meccanici, agronomici e chimici per il controllo delle infestanti

UDA N.2 **Avvicendamento e rotazione colturale**

- Avvicendamento libero e rotazione
- Le variazioni della fertilità del terreno
- Gli effetti negativi della monosuccessione
- Protagonisti e regole dell'avvicendamento
- Ripartizione della superficie aziendale e distribuzione delle colture
- i vantaggi della rotazione pluriculturale,
- Avvicendamento e sovescio

UDA N.3 Le **consociazioni colturali**

- Aspetti introduttivi sulle consociazioni
- La consociazione tra specie erbacee
- La consociazione tra specie erbacee e arboree,
- L'inerbimento dei frutteti.

UDA N. 4 **Miglioramento genetico e propagazione vegetale**

- Aspetti introduttivi sulla propagazione vegetale
- Il miglioramento genetico



- Il controllo e certificazione delle sementi
- Obiettivi del miglioramento genetico
- Metodi di miglioramento genetico.

#### **UDA N. 5 Elementi di selvicoltura: il bosco**

- Definizione di bosco
- Il bosco e l'ambiente
- Zone climatico-forestali
- Benefici, funzioni e classificazione del bosco
- Impianto del bosco
- Il governo del bosco a fustaia
- Il governo del bosco a ceduo
- L'esbosco

UDA N. 6 La Vite

UDA N. 7 L'Olivo

UDA N. 8 Il Mandorlo

UDA N. 9 Il Carciofo

Mazzarino, lì 09/05/2024

**IL DOCENTE**

**Prof. Francesco Antonio La Cognata**

**(I.T.P.) Prof. Biagio Musarra**

I.I.S.S. "C.M.CARAFÀ" DI MAZZARINO

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

PROGRAMMA SVOLTO

**DISCIPLINA:** SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA

*Docente:* Prof. Francesco Antonio La Cognata

*Classe:* V A IPSASR corso serale

**TESTO DI RIFERIMENTO:** ELEMENTI DI SOCIOLOGIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA – Autori: Murolo-Scarcella - Editore: Reda

### **STORIA DELL'AGRICOLTURA**

- 1) La nascita dell'agricoltura
  - Dal lontano passato,
  - le età dello sviluppo preistorico.
  
- 2) La preistoria
  - Origine delle piante coltivate: i cereali e gli alberi da frutto,
  - Addomesticamento e allevamento degli animali;
  - Frumenti di interesse agrario.
  
- 3) L'Età Antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del mediterraneo
  - Dalla preistoria alla storia: le antiche civiltà dell'Oriente, le antiche civiltà del mediterraneo,
  - La civiltà Italica preromana: gli Etruschi, l'ingegneria Etrusca: canalizzazioni e opere viarie;
  - L'impero Romano e la trattatistica agronomica.
  
- 4) Il Medioevo e la luce del Nuovo Mondo
  - Dalla caduta dell'Impero all'anno 1000: le invasioni barbariche e la decadenza dell'agricoltura, nei secoli bui la luce dei monasteri, l'attrezzatura dei contadini nel medioevo;
  - L'avvio del secondo millennio: l'economia monetaria e le sue ripercussioni, l'agricoltura medievale italiana ed europea;

- I grandi viaggi di esplorazione: le specie vegetali del Nuovo Mondo, la grande carestia in Irlanda.

#### 5) Dal XVI secolo all'età moderna

- Nuovi orizzonti dei secoli XVI-XVII: la depressione agricola del XVII secolo, le condizioni del lavoro agricolo in Italia, il secolo dei lumi;
- L'inizio dell'era moderna: la nascita della scienza agronomica in Europa e la rivoluzione agricola.

#### 6) la situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo

- Aspetti storici: agricoltura in crisi, le realtà regionali italiane, la transumanza e i tratturi;
- Gli interventi di miglioramento e le bonifiche: l'aratro, le attività di bonifica in Italia;
- Scuole, Accademie e Società di agricoltura: scuole e accademie nelle diverse regioni italiane, le Società di agricoltura create nel Mezzogiorno.

#### 7) Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia

- La conquista dell'Unità nazionale: la situazione sociale ed economica, la rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura;
- Istituzioni e sostegni all'agricoltura dopo l'Unità: comizi agrari, cattedre ambulanti, scuole di agricoltura, stazioni sperimentali agrarie, laboratori di chimica e cantine sperimentali.

#### 8) le vicende catastali

- l'istituzione dei primi metodi di stima del territorio;
- Il catasto dopo l'Unità.

Mazzarino, lì 09/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Francesco Antonio La Cognata

## **Allegato 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

### **-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

#### *TESTO POETICO*

	<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b> (Correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale, coesione, interpunzione, uso dei connettivi, linguaggio specifico)	VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI
<b>A</b>	Scarsa	1	1,5
	Mediocre	1,5	2,5
	Sufficiente	2	3
	Discreta	2,5	4
	Ottima	3	6
<b>B</b>	<b>COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO</b> (Comprensione del passo, interpretazione, pertinenza)		
	Scarsa	1	1,5
	Mediocre	1,5	2,5
	Sufficiente	2	4
	Discreta	2,5	5
	Ottima	3	7
<b>C</b>	<b>INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI</b> (Contestualizzazione, coerenza, sviluppo critico)		
	Scarsa	1	1,5
	Mediocre	1,5	2,5
	Sufficiente	2	4
	Discreta	2,5	5
	Ottima	4	7
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>20</b>

#### *TESTO ARGOMENTATIVO / ESPOSITIVO*

	<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b> ( Correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale, coesione, interpunzione, uso dei connettivi, linguaggio specifico)	VOTI IN DECIMI	VOTI IN QUINDICESIMI
<b>A</b>	Scarsa	1	1,5
	Mediocre	1,5	2,5
	Sufficiente	2	4
	Discreta	2,5	5
	Ottima	3	6
<b>B</b>	<b>CONOSCENZE</b> (dell'argomento, del contesto)		
	Scarse	1	1,5
	Medioci	1,5	3
	Sufficienti	2	4
	Discrete	2,5	5
	Ottime	3	7
<b>C</b>	<b>CAPACITA' ARGOMENTATIVE ED ESPOSITIVE</b> (Analisi della tematica, sintesi, coerenza, originalità, rielaborazione critica, apporto di conoscenze personali)		
	Scarse	1	1,5
	Medioci	1,5	2,5
	Sufficienti	2	4
	Discrete	2,5	5
	Ottime	4	7
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>20</b>

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

CANDIDATO \_\_\_\_\_

**INDICATORI**

**DESCRITTORI**

**1. Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio**

*Massimo 5 punti*

Correttezza e proprietà di linguaggio Insufficiente	1	
Correttezza e proprietà di linguaggio mediocre	2	
Correttezza e proprietà di linguaggio adeguate	3	
Correttezza e proprietà di linguaggio buone	4	
Correttezza e proprietà di linguaggio ottime	5	

**2. Padronanza delle conoscenze e abilità professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.**

*Massimo 7 punti*

Padronanza conoscenze e abilità professionali		Punti assegnati
Gravemente insufficiente	1	
insufficiente	2	
mediocre	3	
sufficiente	4	
discreta	5	
buona	6	
ottima	7	

**3. Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento**

*Massimo 3 punti*

Conoscenza del territorio e del settore		Punti assegnati
mediocre	1	
adeguata	2	
approfondita	3	

**4. Competenze acquisite anche con Riferimento a capacità innovative e creative**

**Massimo 5 punti**

Competenze e capacità innovative		Punti assegnati
insufficienti	1	
mediocri	2	
sufficienti	3	
buone	4	
ottime	5	

TOTALE PUNTI ASSEGNATI \_\_\_/20 = \_\_\_/10 \_\_\_\_\_

Presidente \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_ prof. \_\_\_\_\_ prof. \_\_\_\_\_

Prof. \_\_\_\_\_ prof. \_\_\_\_\_ prof. \_\_\_\_\_

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C-IT  
O-MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

**Allegato 3. Elenco dei candidati 5AS - IPSASR –corso serale-**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1.	AZZOLINA	FABIOLA
2.	BASCETTA	PAOLO
3.	BERNUNZO	DAVIDE
4.	BOGNANNI	MARIA
5.	CHESSERI	SAVIO
6.	COLLODORO	SIMONA
7.	CUTRERA	DOMENICO
8.	DI MARTINO	GIUSEPPE
9.	FICARRA	ALESSANDRO
10.	GUELI	LUIGI
11.	MELI	DANIELA
12.	SCEBBA	GIOVANNA MARIA
13.	TOSCANO	ANNA MARIA AUSILIA